

Bruxelles, 9 febbraio 2024
(OR. en)

6182/24
ADD 1

FIN 121
PE-L 6

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Comitato del bilancio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Raccomandazioni del Consiglio sul discarico da dare alle imprese comuni per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022
	– <i>Adozione</i>
	– <i>Approvazione di una lettera</i>

ALLEGATO 1: Impresa comune europea per ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione (impresa comune F4E)	2
ALLEGATO 2: Impresa comune per la ricerca sulla gestione del traffico aereo nel cielo unico europeo (impresa comune SESAR 3)	6
ALLEGATO 3: Impresa comune "Aviazione pulita" (impresa comune CA)	10
ALLEGATO 4: Impresa comune "Iniziativa per l'innovazione nel settore della salute" (impresa comune IHI)	14
ALLEGATO 5: Impresa comune "Idrogeno pulito" (impresa comune Clean H2)	17
ALLEGATO 6: Impresa comune "Tecnologie digitali fondamentali" (impresa comune KDT)	21
ALLEGATO 7: Impresa comune "Europa biocircolare" (impresa comune CBE)	25
ALLEGATO 8: Impresa comune "Ferrovie europee" (impresa comune EU-Rail)	29
ALLEGATO 9: Impresa comune per il calcolo ad alte prestazioni europeo (impresa comune EuroHPC)	33

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore
dell'impresa comune europea per ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione (impresa
comune F4E)
per l'esecuzione del bilancio
dell'impresa comune F4E
per l'esercizio 2022

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

vista la decisione 2007/198/Euratom del Consiglio, del 27 marzo 2007, che istituisce l'impresa comune europea per ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione e le conferisce dei vantaggi¹, in particolare l'articolo 5, paragrafo 3, e l'articolo 15, paragrafo 1, quarto comma, dell'allegato di tale decisione,

visto il regolamento finanziario dell'impresa comune europea per ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione adottato dal suo consiglio di direzione il 10 dicembre 2019,

¹ GU L 90 del 30.3.2007, pag. 58.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2022 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2022 dell'impresa comune europea per ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione (impresa comune F4E), di seguito denominata "impresa comune", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'impresa comune per l'esercizio 2022, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2022 suscitano da parte del Consiglio alcuni commenti, riportati nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tali commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'impresa comune è tale da consentire di dare scarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare scarico al direttore dell'impresa comune per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio
Il presidente

¹ GU C, C/2023/1025, 16.11.2023.

**COMMENTI A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE
ALL'IMPRESA COMUNE EUROPEA PER ITER E LO SVILUPPO DELL'ENERGIA DA
FUSIONE (IMPRESA COMUNE F4E)**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali dell'impresa comune presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni delle regole finanziarie dell'impresa comune, e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2022 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impongono tuttavia alcune osservazioni.

Il Consiglio prende atto con preoccupazione dell'osservazione della Corte sui conti annuali dell'impresa comune per l'esercizio 2022, in particolare la comunicazione della stima del costo complessivo per portare a termine gli obblighi di realizzazione per il progetto ITER, stima basata su ipotesi relative a target intermedi e costi del 2016. A tale riguardo, il Consiglio è preoccupato per il rischio potenziale associato alle modifiche delle ipotesi fondamentali e all'esposizione al rischio, che può comportare aumenti significativi dei costi e/o ulteriori ritardi nell'attuazione. Tale rischio è ulteriormente aggravato dal rallentamento delle attività operative, che si traduce in un basso tasso di esecuzione del bilancio impegnato, come evidenziato dalla Corte nell'audit.

Il Consiglio si rammarica dell'osservazione della Corte sulle debolezze nei sistemi di gestione e di controllo dell'impresa comune, in particolare l'instabilità a livello dell'alta dirigenza e le debolezze sia nel sistema di gestione dei rischi che nella gestione dei contratti. Il Consiglio condivide la preoccupazione della Corte relativa all'elevato tasso di avvicendamento degli alti dirigenti, riconoscendo il rischio potenziale che esso comporta per una gestione e un processo decisionale efficaci in seno all'impresa comune, particolarmente necessari per un'attuazione efficace dei nuovi scenari di riferimento di ITER.

Il Consiglio si rammarica delle constatazioni della Corte in merito alla gestione di un contratto di valore elevato (500 milioni di EUR), in cui una valutazione inefficiente e l'assenza di un fascicolo relativo agli scostamenti del contraente hanno portato a diverse interpretazioni e a disaccordi tra le parti, il che ha inciso in modo significativo sul conseguimento degli obiettivi stabiliti nel contratto e potrebbe ripercuotersi anche su altre attività operative. Il Consiglio invita l'impresa comune a porre rimedio alle debolezze, pur accogliendo con favore l'impegno dell'impresa comune a migliorare la gestione degli appalti e dei contratti.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore esecutivo
dell'impresa comune per la ricerca sulla gestione del traffico aereo nel cielo unico europeo
(SESAR 3)
per l'esecuzione del bilancio
dell'impresa comune SESAR 3
per l'esercizio 2022

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2021/2085 del Consiglio, del 19 novembre 2021, che istituisce le imprese comuni nell'ambito di Orizzonte Europa che abroga i regolamenti (CE) n. 219/2007, (UE) n. 557/2014, (UE) n. 558/2014, (UE) n. 559/2014, (UE) n. 560/2014, (UE) n. 561/2014 e (UE) n. 642/2014¹, in particolare l'articolo 26, paragrafo 5,

viste le regole finanziarie dell'impresa comune SESAR 3 adottate dal suo consiglio di amministrazione il 14 dicembre 2021,

¹ GU L 427 del 30.11.2021, pag. 17.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2022 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2022 dell'impresa comune SESAR 3, di seguito denominata "impresa comune", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'impresa comune per l'esercizio 2022, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2022 suscitano da parte del Consiglio alcuni commenti, riportati nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tali commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'impresa comune è tale da consentire di dare scarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare scarico al direttore esecutivo dell'impresa comune per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente

¹ GU C, C/2023/1025, 16.11.2023.

**COMMENTI A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE
ALL'IMPRESA COMUNE PER LA RICERCA SULLA GESTIONE DEL TRAFFICO
AEREO NEL CIELO UNICO EUROPEO (IMPRESA COMUNE SESAR 3)**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali dell'impresa comune presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni delle regole finanziarie dell'impresa comune, e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2022 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impongono tuttavia alcune osservazioni.

Il Consiglio prende atto della constatazione della Corte secondo cui le informazioni fornite sui contributi dei membri dell'impresa comune sono insufficienti, il che rende difficile conciliare i contributi in denaro e in natura dell'UE e il conseguimento dei valori-obiettivo in termini di contributi fissati dalla normativa per i rispettivi programmi alla fine dell'esercizio. Il Consiglio si compiace pertanto del fatto che l'impresa comune intenda risolvere appieno la questione nei conti annuali del prossimo esercizio. Il Consiglio invita l'impresa comune a concertarsi con la Commissione al fine di ricevere un sostegno nei suoi lavori su un modello armonizzato per i conti annuali a tale riguardo.

Il Consiglio prende atto con preoccupazione del tasso di esecuzione estremamente basso per gli stanziamenti di pagamento operativi nell'ambito del programma Orizzonte 2020, che è sceso al 54 %, nonché del rinvio al 2023 della maggior parte dei progetti e dei rispettivi pagamenti finali a causa dei problemi di consegna legati alla COVID-19 e dell'aumento dei costi sostenuti dai beneficiari. Il Consiglio condivide la preoccupazione della Corte secondo cui la gestione di molteplici programmi del QFP contemporaneamente può compromettere l'efficacia dei controlli interni da parte dell'impresa comune e la sua gestione di tali fondi, oltre che ritardare l'attuazione dei nuovi programmi, e invita pertanto l'impresa comune ad adottare misure correttive, anche per evitare effetti di ricaduta sui nuovi programmi.

Per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo per le spese relative a Orizzonte 2020, il Consiglio accoglie con favore l'osservazione della Corte secondo cui i controlli sui pagamenti operativi sono complessivamente solidi, nonché l'impegno dell'impresa comune ad adottare misure correttive per recuperare gli importi dichiarati in eccesso relativi a un errore sistemico riscontrato.

Per quanto riguarda l'attuazione di Orizzonte Europa, il Consiglio prende atto dell'osservazione della Corte in merito agli stanziamenti di pagamento non utilizzati per il 2022 da eseguire nel primo semestre del 2023 al momento della firma dei contratti e prende atto della risposta dell'impresa comune.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore esecutivo
dell'impresa comune "Aviazione pulita" (impresa comune CA)
per l'esecuzione del bilancio
dell'impresa comune CA
per l'esercizio 2022

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2021/2085 del Consiglio, del 19 novembre 2021, che istituisce le imprese comuni nell'ambito di Orizzonte Europa che abroga i regolamenti (CE) n. 219/2007, (UE) n. 557/2014, (UE) n. 558/2014, (UE) n. 559/2014, (UE) n. 560/2014, (UE) n. 561/2014 e (UE) n. 642/2014¹, in particolare l'articolo 26, paragrafo 5,

viste le regole finanziarie dell'impresa comune Clean Sky 2 adottate dal suo consiglio di direzione il 27 gennaio 2020,

¹ GU L 427 del 30.11.2021, pag. 17.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2022 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2022 dell'impresa comune CA, di seguito denominata "impresa comune", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'impresa comune per l'esercizio 2022, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2022 suscitano da parte del Consiglio alcuni commenti, riportati nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tali commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'impresa comune è tale da consentire di dare scarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare scarico al direttore esecutivo dell'impresa comune per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente

¹ GU C, C/2023/1025, 16.11.2023.

**COMMENTI A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE
ALL'IMPRESA COMUNE "AVIAZIONE PULITA" (IMPRESA COMUNE CA)**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali dell'impresa comune presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni delle regole finanziarie dell'impresa comune, e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2022 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impongono tuttavia alcune osservazioni.

Il Consiglio prende atto della constatazione della Corte secondo cui le informazioni fornite sui contributi dei membri dell'impresa comune sono insufficienti, il che rende difficile conciliare i contributi in denaro e in natura dell'UE e il conseguimento dei valori-obiettivo in termini di contributi fissati dalla normativa per i rispettivi programmi alla fine dell'esercizio. Il Consiglio si compiace pertanto del fatto che l'impresa comune intenda risolvere appieno la questione nei conti annuali del prossimo esercizio. Il Consiglio invita l'impresa comune a concertarsi con la Commissione al fine di ricevere un sostegno nei suoi lavori su un modello armonizzato per i conti annuali a tale riguardo.

Il Consiglio prende atto della diminuzione del tasso di esecuzione per gli stanziamenti di pagamento operativi nell'ambito del programma Orizzonte 2020, che è passato al 78 %, nonché del rinvio al 2023 della maggior parte dei progetti e dei rispettivi pagamenti finali a causa dei problemi di consegna legati alla COVID-19 e dell'aumento dei costi sostenuti dai beneficiari. Il Consiglio condivide la preoccupazione della Corte secondo cui la gestione di molteplici programmi del QFP contemporaneamente può compromettere l'efficacia dei controlli interni da parte dell'impresa comune e la sua gestione di tali fondi, oltre che ritardare l'attuazione dei nuovi programmi, e invita pertanto l'impresa comune ad adottare misure correttive, anche per evitare effetti di ricaduta sui nuovi programmi.

Per quanto riguarda il basso tasso di esecuzione delle spese amministrative dell'impresa comune, pari al 54 %, il Consiglio prende atto del fatto che è ascrivibile principalmente ai servizi forniti nell'ultimo trimestre del 2022 non ancora pagati alla fine dell'esercizio, nonché alla riduzione dei costi per i servizi forniti dalla Commissione.

Per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo per le spese relative a Orizzonte 2020, il Consiglio si rammarica della constatazione della Corte secondo cui in un caso sia rilevato un errore grave dovuto a una sovradichiarazione delle spese per il personale da parte del beneficiario. A tale riguardo, il Consiglio accoglie con favore l'impegno dell'impresa comune ad attuare misure volte a porvi rimedio e ad attenuare un analogo rischio in futuro.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore esecutivo
dell'impresa comune "Iniziativa per l'innovazione nel settore della salute"
(impresa comune IHI)
per l'esecuzione del bilancio
dell'impresa comune IHI
per l'esercizio 2022

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2021/2085 del Consiglio, del 19 novembre 2021, che istituisce le imprese comuni nell'ambito di Orizzonte Europa che abroga i regolamenti (CE) n. 219/2007, (UE) n. 557/2014, (UE) n. 558/2014, (UE) n. 559/2014, (UE) n. 560/2014, (UE) n. 561/2014 e (UE) n. 642/2014¹, in particolare l'articolo 26, paragrafo 5,

viste le regole finanziarie dell'impresa comune per l'iniziativa in materia di medicinali innovativi 2 adottate dal suo consiglio di direzione il 27 maggio 2020,

¹ GU L 427 del 30.11.2021, pag. 17.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2022 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2022 dell'impresa comune IHI, di seguito denominata "impresa comune", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'impresa comune per l'esercizio 2022, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2022 suscitano da parte del Consiglio alcuni commenti, riportati nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tali commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'impresa comune è tale da consentire di dare scarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare scarico al direttore esecutivo dell'impresa comune per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente

¹ GU C, C/2023/1025, 16.11.2023.

**COMMENTI A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE
ALL'IMPRESA COMUNE "INIZIATIVA PER L'INNOVAZIONE NEL SETTORE DELLA
SALUTE" (IMPRESA COMUNE IHI)**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali dell'impresa comune presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni delle regole finanziarie dell'impresa comune, e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2022 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impongono tuttavia alcune osservazioni.

Il Consiglio prende atto della constatazione della Corte secondo cui le informazioni fornite sui contributi dei membri dell'impresa comune sono insufficienti, il che rende difficile conciliare i contributi in denaro e in natura dell'UE e il conseguimento dei valori-obiettivo in termini di contributi fissati dalla normativa per i rispettivi programmi alla fine dell'esercizio. Il Consiglio si compiace pertanto del fatto che l'impresa comune intenda risolvere appieno la questione nei conti annuali del prossimo esercizio. Il Consiglio invita l'impresa comune a concertarsi con la Commissione al fine di ricevere un sostegno nei suoi lavori su un modello armonizzato per i conti annuali a tale riguardo.

Il Consiglio prende atto della diminuzione del tasso di esecuzione per gli stanziamenti di pagamento operativi nell'ambito del programma Orizzonte 2020, che è passato all'87 %. Il Consiglio condivide la preoccupazione della Corte secondo cui la gestione di molteplici programmi del QFP contemporaneamente può compromettere l'efficacia dei controlli interni da parte dell'impresa comune e la sua gestione di tali fondi, oltre che ritardare l'attuazione dei nuovi programmi, e invita pertanto l'impresa comune ad adottare misure correttive, anche per evitare effetti di ricaduta sui nuovi programmi.

Per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo delle spese relative a Orizzonte 2020, il Consiglio si compiace del fatto che le operazioni campionate dalla Corte siano esenti da errori e da debolezze in materia di controlli.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore esecutivo
dell'impresa comune "Idrogeno pulito" (Clean H2)
per l'esecuzione del bilancio
dell'impresa comune Clean H2
per l'esercizio 2022

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2021/2085 del Consiglio, del 19 novembre 2021, che istituisce le imprese comuni nell'ambito di Orizzonte Europa che abroga i regolamenti (CE) n. 219/2007, (UE) n. 557/2014, (UE) n. 558/2014, (UE) n. 559/2014, (UE) n. 560/2014, (UE) n. 561/2014 e (UE) n. 642/2014¹, in particolare l'articolo 26, paragrafo 5,

viste le regole finanziarie dell'impresa comune Clean H2 adottate dal suo consiglio di direzione il 18 dicembre 2019,

¹ GU L 427 del 30.11.2021, pag. 17.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2022 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2022 dell'impresa comune Clean H2, di seguito denominata "impresa comune", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'impresa comune per l'esercizio 2022, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2022 suscitano da parte del Consiglio alcuni commenti, riportati nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tali commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'impresa comune è tale da consentire di dare scarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare scarico al direttore esecutivo dell'impresa comune per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente

¹ GU C, C/2023/1025, 16.11.2023.

**COMMENTI A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE
ALL'IMPRESA COMUNE "IDROGENO PULITO" (IMPRESA COMUNE CLEAN H2)**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali dell'impresa comune presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni delle regole finanziarie dell'impresa comune, e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2022 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impongono tuttavia alcune osservazioni.

Il Consiglio prende atto della constatazione della Corte secondo cui le informazioni fornite sui contributi dei membri dell'impresa comune sono insufficienti, il che rende difficile conciliare i contributi in denaro e in natura dell'UE e il conseguimento dei valori-obiettivo in termini di contributi fissati dalla normativa per i rispettivi programmi alla fine dell'esercizio. Il Consiglio si compiace pertanto del fatto che l'impresa comune intenda risolvere appieno la questione nei conti annuali del prossimo esercizio. Il Consiglio invita l'impresa comune a concertarsi con la Commissione al fine di ricevere un sostegno nei suoi lavori su un modello armonizzato per i conti annuali a tale riguardo.

Il Consiglio prende atto della diminuzione del tasso di esecuzione per gli stanziamenti di pagamento operativi nell'ambito del programma Orizzonte 2020, che è passato all'81 %, nonché del rinvio al 2023 della maggior parte dei progetti e dei rispettivi pagamenti finali a causa dei problemi di consegna legati alla COVID-19 e dell'aumento dei costi sostenuti dai beneficiari. Il Consiglio condivide la preoccupazione della Corte secondo cui la gestione di molteplici programmi del QFP contemporaneamente può compromettere l'efficacia dei controlli interni da parte dell'impresa comune e la sua gestione di tali fondi, oltre che ritardare l'attuazione dei nuovi programmi, e invita pertanto l'impresa comune ad adottare misure correttive, anche per evitare effetti di ricaduta sui nuovi programmi.

Per quanto riguarda il basso tasso di esecuzione delle spese amministrative, pari al 62 % per gli impegni e al 51 % per i pagamenti, il Consiglio prende atto delle giustificazioni fornite dall'impresa comune, in particolare le sospensioni dei pagamenti, il rinvio degli appalti e l'esecuzione di un contratto quadro. Tuttavia, il Consiglio mette in guardia in merito alla necessità di rispettare il principio dell'annualità e invita l'impresa comune ad adottare misure correttive, in particolare migliorando i suoi sistemi di gestione e di controllo del bilancio.

Il Consiglio si rammarica che, nel quadro del suo audit ex post dei pagamenti eseguiti a titolo di Orizzonte 2020, la Corte abbia rilevato, in due casi, gravi errori relativi alle spese per il personale e ai costi per le attrezzature dichiarati dai beneficiari, accoglie con favore le misure correttive annunciate dall'impresa comune e la invita a migliorare ulteriormente i suoi sistemi di gestione e controllo delle sovvenzioni per attenuare il rischio di tali errori in futuro.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore esecutivo
dell'impresa comune "Tecnologie digitali fondamentali" (impresa comune KDT)
per l'esecuzione del bilancio
dell'impresa comune KDT
per l'esercizio 2022

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2021/2085 del Consiglio, del 19 novembre 2021, che istituisce le imprese comuni nell'ambito di Orizzonte Europa che abroga i regolamenti (CE) n. 219/2007, (UE) n. 557/2014, (UE) n. 558/2014, (UE) n. 559/2014, (UE) n. 560/2014, (UE) n. 561/2014 e (UE) n. 642/2014¹, in particolare l'articolo 26, paragrafo 5,

viste le regole finanziarie dell'impresa comune ECSEL adottate dal suo consiglio di direzione il 26 febbraio 2020,

¹ GU L 427 del 30.11.2021, pag. 17.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2022 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2022 dell'impresa comune KDT, di seguito denominata "impresa comune", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'impresa comune per l'esercizio 2022, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2022 suscitano da parte del Consiglio alcuni commenti, riportati nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tali commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'impresa comune è tale da consentire di dare scarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare scarico al direttore esecutivo dell'impresa comune per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente

¹ GU C, C/2023/1025, 16.11.2023.

**COMMENTI A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE
ALL'IMPRESA COMUNE "TECNOLOGIE DIGITALI FONDAMENTALI"
(IMPRESA COMUNE KDT)¹**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali dell'impresa comune presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni delle regole finanziarie dell'impresa comune, e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2022 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impongono tuttavia alcune osservazioni.

Il Consiglio prende atto della constatazione della Corte secondo cui le informazioni fornite sui contributi dei membri dell'impresa comune sono insufficienti, il che rende difficile conciliare i contributi in denaro e in natura dell'UE e il conseguimento dei valori-obiettivo in termini di contributi fissati dalla normativa per i rispettivi programmi alla fine dell'esercizio. Il Consiglio si compiace pertanto del fatto che l'impresa comune intenda risolvere appieno la questione nei conti annuali del prossimo esercizio. Il Consiglio invita l'impresa comune a concertarsi con la Commissione al fine di ricevere un sostegno nei suoi lavori su un modello armonizzato per i conti annuali a tale riguardo.

Il Consiglio prende atto della diminuzione del tasso di esecuzione per gli stanziamenti di pagamento operativi nell'ambito del programma Orizzonte 2020, che è passato al 74 %, nonché del rinvio al 2023 della maggior parte dei progetti e dei rispettivi pagamenti finali a causa dei problemi di consegna legati alla COVID-19 e dell'aumento dei costi sostenuti dai beneficiari. Il Consiglio condivide la preoccupazione della Corte secondo cui la gestione di molteplici programmi del QFP contemporaneamente può compromettere l'efficacia dei controlli interni da parte dell'impresa comune e la sua gestione di tali fondi, oltre che ritardare l'attuazione dei nuovi programmi, e invita pertanto l'impresa comune ad adottare misure correttive, anche per evitare effetti di ricaduta sui nuovi programmi.

¹ Dal luglio 2023, impresa comune "Chip"; regolamento (UE) 2023/1782 del Consiglio recante modifica del regolamento (UE) 2021/2085 che istituisce le imprese comuni nell'ambito di Orizzonte Europa per quanto riguarda l'impresa comune "Chip".

Per quanto riguarda il basso tasso di esecuzione delle spese amministrative, pari al 63 % per i pagamenti, il Consiglio prende atto delle giustificazioni fornite, in particolare le economie realizzate per quanto riguarda le attività di comunicazione e il rinvio di un progetto informatico, e invita l'impresa comune a migliorare la gestione e la pianificazione del bilancio.

Per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo delle spese relative a Orizzonte 2020, il Consiglio si compiace del fatto che le operazioni campionate dalla Corte siano esenti da errori e da debolezze in materia di controlli.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore esecutivo
dell'impresa comune "Europa biocircolare" (impresa comune CBE)
per l'esecuzione del bilancio
dell'impresa comune CBE
per l'esercizio 2022

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2021/2085 del Consiglio, del 19 novembre 2021, che istituisce le imprese comuni nell'ambito di Orizzonte Europa che abroga i regolamenti (CE) n. 219/2007, (UE) n. 557/2014, (UE) n. 558/2014, (UE) n. 559/2014, (UE) n. 560/2014, (UE) n. 561/2014 e (UE) n. 642/2014¹, in particolare l'articolo 26, paragrafo 5,

viste le regole finanziarie dell'impresa comune Bioindustrie adottate dal suo consiglio di direzione il 1° gennaio 2020,

¹ GU L 427 del 30.11.2021, pag. 17.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2022 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2022 dell'impresa comune CBE, di seguito denominata "impresa comune", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'impresa comune per l'esercizio 2022, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2022 suscitano da parte del Consiglio alcuni commenti, riportati nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tali commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'impresa comune è tale da consentire di dare scarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare scarico al direttore esecutivo dell'impresa comune per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente

¹ GU C, C/2023/1025, 16.11.2023.

**COMMENTI A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE
ALL'IMPRESA COMUNE "EUROPA BIOCIRCOLARE" (IMPRESA COMUNE CBE)**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali dell'impresa comune presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni delle regole finanziarie dell'impresa comune, e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2022 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impongono tuttavia alcune osservazioni.

Il Consiglio prende atto della constatazione della Corte secondo cui le informazioni fornite sui contributi dei membri dell'impresa comune sono insufficienti, il che rende difficile conciliare i contributi in denaro e in natura dell'UE e il conseguimento dei valori-obiettivo in termini di contributi fissati dalla normativa per i rispettivi programmi alla fine dell'esercizio. Il Consiglio si compiace pertanto del fatto che l'impresa comune intenda risolvere appieno la questione nei conti annuali del prossimo esercizio. Il Consiglio invita l'impresa comune a concertarsi con la Commissione al fine di ricevere un sostegno nei suoi lavori su un modello armonizzato per i conti annuali a tale riguardo.

Il Consiglio si rammarica del fatto che l'impresa comune non conseguirà l'obiettivo relativo ai contributi dei membri privati previsto per il programma Orizzonte 2020 e invita l'impresa comune a porvi rimedio e attenuare tale rischio per l'attuale QFP.

Il Consiglio prende atto con preoccupazione della diminuzione del tasso di esecuzione per gli stanziamenti di pagamento operativi nell'ambito del programma Orizzonte 2020, che è passato al 65 %, nonché del rinvio al 2023 della maggior parte dei progetti e dei rispettivi pagamenti finali a causa dei problemi di consegna legati alla COVID-19 e dell'aumento dei costi sostenuti dai beneficiari. Il Consiglio condivide la preoccupazione della Corte secondo cui la gestione di molteplici programmi del QFP contemporaneamente può compromettere l'efficacia dei controlli interni da parte dell'impresa comune e la sua gestione di tali fondi, oltre che ritardare l'attuazione dei nuovi programmi, e invita pertanto l'impresa comune ad adottare misure correttive, anche per evitare effetti di ricaduta sui nuovi programmi.

Il Consiglio si rammarica del basso tasso di esecuzione delle spese amministrative dell'impresa comune, pari al 55 % per i versamenti retributivi, dovuto all'inizio differito dei contratti di lavoro del personale neoassunto, e invita l'impresa comune a migliorare la gestione delle assunzioni.

Per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo per le spese relative a Orizzonte 2020, il Consiglio si rammarica che, in un caso, la Corte abbia rilevato un errore grave dovuto alla sovradichiarazione delle spese per il personale da parte del beneficiario. A tale riguardo, il Consiglio invita l'impresa comune ad attuare misure correttive e ad attenuare tali rischi in futuro.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore esecutivo
dell'impresa comune "Ferrovie europee" (impresa comune EU-Rail)
per l'esecuzione del bilancio
dell'impresa comune EU-Rail
per l'esercizio 2022

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2021/2085 del Consiglio, del 19 novembre 2021, che istituisce le imprese comuni nell'ambito di Orizzonte Europa che abroga i regolamenti (CE) n. 219/2007, (UE) n. 557/2014, (UE) n. 558/2014, (UE) n. 559/2014, (UE) n. 560/2014, (UE) n. 561/2014 e (UE) n. 642/2014¹, in particolare l'articolo 26, paragrafo 5,

viste le regole finanziarie dell'impresa comune EU-Rail adottate dal suo consiglio di direzione il 21 dicembre 2021,

¹ GU L 427 del 30.11.2021, pag. 17.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2022 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2022 dell'impresa comune EU-Rail, di seguito denominata "impresa comune", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'impresa comune per l'esercizio 2022, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2022 suscitano da parte del Consiglio alcuni commenti, riportati nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tali commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'impresa comune è tale da consentire di dare scarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare scarico al direttore esecutivo dell'impresa comune per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente

¹ GU C, C/2023/1025, 16.11.2023.

**COMMENTI A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE
ALL'IMPRESA COMUNE "FERROVIE EUROPEE" (IMPRESA COMUNE EU-Rail)**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali dell'impresa comune presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni delle regole finanziarie dell'impresa comune, e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2022 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impongono tuttavia alcune osservazioni.

Il Consiglio prende atto della constatazione della Corte secondo cui le informazioni fornite sui contributi dei membri dell'impresa comune sono insufficienti, il che rende difficile conciliare i contributi in denaro e in natura dell'UE e il conseguimento dei valori-obiettivo in termini di contributi fissati dalla normativa per i rispettivi programmi alla fine dell'esercizio. Il Consiglio si compiace pertanto del fatto che l'impresa comune intenda risolvere appieno la questione nei conti annuali del prossimo esercizio. Il Consiglio invita l'impresa comune a concertarsi con la Commissione al fine di ricevere un sostegno nei suoi lavori su un modello armonizzato per i conti annuali a tale riguardo.

Il Consiglio prende atto con preoccupazione del tasso di esecuzione estremamente basso per gli stanziamenti di pagamento operativi nell'ambito del programma Orizzonte 2020, che è pari al 47 %, nonché del rinvio al 2023 della maggior parte dei progetti e dei rispettivi pagamenti finali a causa dei problemi di consegna legati alla COVID-19 e dell'aumento dei costi sostenuti dai beneficiari. Il Consiglio condivide la preoccupazione della Corte secondo cui la gestione di molteplici programmi del QFP contemporaneamente può compromettere l'efficacia dei controlli interni da parte dell'impresa comune e la sua gestione di tali fondi, oltre che ritardare l'attuazione dei nuovi programmi, e invita pertanto l'impresa comune ad adottare misure correttive, anche per evitare effetti di ricaduta sui nuovi programmi.

Per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo per le spese relative a Orizzonte 2020, il Consiglio si rammarica che, in un caso, la Corte abbia rilevato un errore grave dovuto alla sovradichiarazione delle spese per il personale da parte del beneficiario. A tale riguardo, il Consiglio invita l'impresa comune ad attuare misure correttive e a migliorare il suo sistema di gestione e di controllo delle sovvenzioni per attenuare il rischio di tali errori.

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO
del
sul discarico da dare al direttore esecutivo
dell'impresa comune per il calcolo ad alte prestazioni europeo (impresa comune EuroHPC)
per l'esecuzione del bilancio
dell'impresa comune EuroHPC
per l'esercizio 2022

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2021/1173 del Consiglio, del 13 luglio 2021, relativo all'istituzione dell'impresa comune per il calcolo ad alte prestazioni europeo e che abroga il regolamento (UE) 2018/1488¹, in particolare l'articolo 4,

viste le regole finanziarie dell'impresa comune EuroHPC adottate dal suo consiglio di direzione il 20 febbraio 2020,

¹ GU L 256 del 19.7.2021, pag. 3.

avendo esaminato il conto di gestione dell'esercizio 2022 e il bilancio finanziario al 31 dicembre 2022 dell'impresa comune EuroHPC, di seguito denominata "impresa comune", nonché la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'impresa comune per l'esercizio 2022, corredata delle risposte di quest'ultima alle osservazioni della Corte¹,

considerando che le osservazioni contenute nella relazione della Corte dei conti sull'esercizio 2022 suscitano da parte del Consiglio alcuni commenti, riportati nell'allegato della presente raccomandazione, e che il Consiglio sottolinea l'importanza che annette al seguito che verrà dato a tali commenti,

considerando che dall'esame dei suddetti elementi risulta che l'esecuzione del bilancio dell'impresa comune è tale da consentire di dare scarico per tale esecuzione,

RACCOMANDA al Parlamento europeo di dare scarico al direttore esecutivo dell'impresa comune per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2022.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Consiglio

Il presidente

¹ GU C, C/2023/1025, 16.11.2023.

**COMMENTI A CORREDO DELLA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO SUL DISCARICO DA DARE
ALL'IMPRESA COMUNE PER IL CALCOLO AD ALTE PRESTAZIONI EUROPEO
(IMPRESA COMUNE EuroHPC)**

Il Consiglio si compiace del parere della Corte secondo cui i conti annuali dell'impresa comune presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2022, nonché i risultati delle operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni delle regole finanziarie dell'impresa comune, e secondo cui le operazioni sottostanti per l'esercizio 2022 sono legittime e regolari in tutti gli aspetti rilevanti. Si impongono tuttavia alcune osservazioni.

Il Consiglio prende atto della constatazione della Corte secondo cui le informazioni fornite sui contributi dei membri dell'impresa comune sono insufficienti, il che rende difficile conciliare i contributi in denaro e in natura dell'UE e il conseguimento dei valori-obiettivo in termini di contributi fissati dalla normativa per i rispettivi programmi alla fine dell'esercizio. Il Consiglio si compiace pertanto del fatto che l'impresa comune intenda risolvere appieno la questione nei conti annuali del prossimo esercizio. Il Consiglio invita l'impresa comune a concertarsi con la Commissione al fine di ricevere un sostegno nei suoi lavori su un modello armonizzato per i conti annuali a tale riguardo.

Il Consiglio si rammarica del fatto che l'obiettivo relativo ai contributi dei membri privati non sarà conseguito per il programma Orizzonte 2020 e invita l'impresa comune a porvi rimedio e attenuare tale rischio per l'attuale QFP.

Il Consiglio si rammarica ed esprime preoccupazione per il tasso di esecuzione per gli stanziamenti d'impegno, pari al 79 %, e per il tasso di esecuzione estremamente basso per gli stanziamenti di pagamento, pari al 24 %, dovuti a ritardi negli appalti, negli inviti a presentare proposte e nelle dichiarazioni di spesa dei beneficiari. Inoltre, il Consiglio deplora il basso tasso di esecuzione delle spese amministrative dell'impresa comune, pari al 45 % per gli impegni e al 37 % per i pagamenti, all'origine del quale vi è principalmente la mancata realizzazione del piano di assunzioni. Il Consiglio invita pertanto l'impresa comune ad adottare misure correttive migliorando la propria gestione e la pianificazione del bilancio, nonché attuando il piano d'azione in materia di assunzioni.

Per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo per le spese relative a Orizzonte 2020, il Consiglio si compiace del fatto che le operazioni incluse nel campione dalla Corte non presentino errori significativi e debolezze in materia di controlli, e accoglie inoltre con favore l'impegno dell'impresa comune a dare seguito alle carenze individuate nel sistema di registrazione delle ore di lavoro.
